

13° FORUM ONE LAVORO

Il lavoro che cambia: novità 2024

Modena - 27 febbraio 2024, dalle 9.30 alle 16.30
BPER Forum Monzani, Via Aristotele 33



Quali novità sugli aspetti fiscali per il 2024 nel rapporto i lavoro?

Simone Baghin

Consulente del Lavoro

Aliquote fiscali IRPEF 2024

Per l'anno 2024, nella determinazione dell'imposta sul reddito sulle persone fisiche, l'imposta lorda è calcolata applicando, in luogo delle aliquote previste dall'articolo 11, comma 1, TUIR, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

Scaglione di reddito	Anno 2023	Anno 2024
Fino a 15.000	23%	23%
Da 15.000 a 28.000	25%	
Da 28.000 a 50.000	35%	
Oltre 50.000	43%	

Aliquote fiscali IRPEF 2024

ADE CIRC. 2/E 2024

Rispetto alla disciplina recata dal citato articolo 11, comma 1, del TUIR, pertanto:

- è prevista una riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote;*
- il primo scaglione di reddito è stato innalzato a 28.000 euro a parità di aliquota al 23 per cento, assorbendo il precedente secondo scaglione;*
- l'aliquota al 25 per cento, in precedenza applicabile al secondo scaglione, per i redditi oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, è stata soppressa;*
- il secondo e terzo scaglione, con le rispettive aliquote, sono rimasti invariati rispetto ai precedenti terzo e quarto scaglione.*

Aliquote fiscali IRPEF 2024

ADE CIRC. 2/E 2024

SCAGLIONI 2024	ALIQUOTE 2024	IMPOSTA DOVUTA
fino a 28.000 euro	23 per cento	23 per cento sul reddito
da 28.001 fino a 50.000 euro	35 per cento	6.440 euro + 35 per cento sul reddito che supera i 28.000 euro e fino a 50.000 euro
oltre i 50.000 euro	43 per cento	14.140 euro + 43 per cento sul reddito che supera i 50.000 euro

Detrazioni per lavoro dipendente

Il D.lgs. 216/2023 interviene anche su una rimodulazione delle detrazioni da lavoro dipendente (art. 13 comma 1 del TUIR), anche alla luce dell'accorpamento delle aliquote fiscali.

In particolare, viene previsto che per il solo anno 2024, la detrazione prevista per il reddito complessivo fino a 15.000 euro annui viene innalzata dall'ordinario valore di euro 1.880,00 a 1.955 euro;

ADE CIRC. 2/E 2024

La modifica, pertanto, amplia fino a 8.500 euro l'ammontare del reddito escluso da imposizione (c.d. no tax area) previsto per titolari di redditi di lavoro dipendente e di taluni assimilati, equiparandolo a quello già vigente a favore dei pensionati.

Detrazioni per lavoro dipendente

Resta confermato:

- che fino a 15.000 euro annui, l'ammontare della detrazione non potrà essere inferiore a 690 euro annui se il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, innalzato a 1.380 euro se il rapporto di lavoro è a tempo determinato;
- per i redditi complessivi superiori a 15.000 euro e fino a 50.000 l'impianto resta quello originario
- che la detrazione viene aumentata di euro 65 se il reddito complessivo è superiore a euro 25.000 ma non a euro 35.000, senza alcun riproporzionamento.

Detrazioni per lavoro dipendente

Reddito complessivo	Detrazione rapportata al periodo di lavoro nell'anno	
Fino a 15.000 euro	1.955,00 e comunque non inferiore a 690 euro	Per i rapporti di lavoro a tempo determinato non inferiore a 1.380,00
Da 15.000 a 28.000	$1.910 + 1.190 \times ((28.000 - \text{reddito complessivo}) : (28.000 - 15.000))$	
Da 28.000 a 50.000	$1.910 \times ((50.000 - \text{reddito complessivo}) : (50.000 - 28.000))$	
Da 25.000 a 35.000	Le superiori detrazioni sono aumentate di 65 euro	
Oltre 50.000	nessuna	

Trattamento integrativo – bonus IRPEF 2024

CONFERMATA LA PLATEA DEI DESTINATARI

1. REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE DI CUI ALL'ART. 49 DEL TUIR, CON ESCLUSIONE DELLE PENSIONI DI OGNI GENERE E ASSEGNI A ESSE EQUIPARATI;

2. REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE:

- lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro;
- borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale;
- revisore di società, associazioni e altri enti con o senza personalità giuridica, alla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, alla partecipazione a collegi e commissioni;
- remunerazioni dei sacerdoti;
- prestazioni pensionistiche erogate nell'ambito della previdenza complementare;
- soggetti impegnati in lavori socialmente utili.

Trattamento integrativo – bonus IRPEF 2024

REDDITO COMPLESSIVO FINO A 15.000 EURO

il trattamento integrativo spetta a favore dei contribuenti con reddito complessivo non superiore a 15.000 euro **solo qualora l'imposta lorda determinata sui redditi di cui agli articoli 49 (redditi da lavoro dipendente) e 50 (redditi assimilati a lavoro dipendente) sia di importo superiore a quello della detrazione da lavoro dipendente** (art. 13, comma 1, TUIR) diminuita dell'importo di 75 euro rapportato al periodo di lavoro nell'anno.

REDDITI SUPERIORI A 15.000 E FINO A 28.000 EURO

Nessuna novità

Spetta a condizione che la somma delle detrazioni di seguito indicate detrazioni sia di ammontare superiore all'imposta lorda.

Trattamento integrativo – bonus IRPEF 2024

ADE CIRC. 2/E 2024

La previsione di una riduzione di 75 euro della detrazione di cui all'articolo 13, comma 1, del TUIR mira a neutralizzare l'incremento dell'importo della detrazione per redditi di lavoro dipendente, introdotto dall'articolo 1, comma 2, del Decreto in commento, che avrebbe potuto determinare la perdita del beneficio per alcuni soggetti, i quali, in base alla disciplina a regime, ne sono invece destinatari.

Ciò in quanto, come sopra descritto, uno dei requisiti per l'attribuzione del trattamento integrativo è la capienza dell'imposta lorda calcolata sui redditi di lavoro dipendente e assimilati rispetto alla detrazione spettante per i medesimi redditi.

Trattamento integrativo – bonus IRPEF 2024

ADE CIRC. 2/E 2024

*In coerenza con quanto riportato nelle relazioni illustrativa e tecnica al Decreto, con cui si chiarisce la ratio della norma sopra descritta, **si ritiene che tale riduzione debba essere apportata solo alla detrazione indicata nel primo periodo dell'articolo 13, comma 1, lettera a), del TUIR e non anche alle detrazioni previste dal secondo e terzo periodo della medesima lettera che non sono state oggetto di modifica da parte del citato articolo 1, comma 2, del Decreto***

Trattamento integrativo – bonus IRPEF 2024

Ammontare del bonus

Reddito complessivo	Importo annuo
Fino a € 15.000 Reddito maggiore a 8.500 euro e fino a 15.000 euro annui	€ 1.200 a condizione che l'imposta lorda determinata sui redditi da lavoro dipendente e assimilati sia di importo superiore a quello della detrazione da lavoro dipendente diminuita dell'importo di 75 euro rapportato al periodo di lavoro nell'anno
Superiore a € 15.000 a € 28.000	Differenza tra la somma delle detrazioni e l'imposta lorda e comunque non superiore a 1.200 euro
Oltre € 28.000	0

Riduzione imposta sostitutiva IRPEF PDR 2024

Ammontare del bonus

Confermata anche la detassazione al 100% in caso di premio di risultato sotto forma di beni e servizi di welfare aziendale.

Riconfermata anche per il 2024 la riduzione al 5% dell'imposta sostitutiva Irpef e delle addizionali comunali e regionali sulle somme erogate a fronte di premi di risultato rispetto all'ordinario 10%.

Nessuna novità per quanto riguarda

- modalità di applicazione
- platea di beneficiari
- fonte istitutiva
- la necessità di incremento degli indicatori di produttività, redditività, qualità e innovazione incrementali rispetto ad un periodo definito congruo nell'accordo collettivo.

Maxi deduzione costo del lavoro 2024

Per il solo anno 2024 il costo del personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e' maggiorato, ai fini della determinazione del reddito, di un importo pari al 20% del costo riferibile all'incremento occupazionale

REQUISITI NECESSARI

DESTINATARI E MISURA	INCREMENTO OCCUPAZIONALE	BENEFICIO
----------------------	-----------------------------	-----------

Maxi deduzione costo del lavoro 2024

A) DESTINATARI E MISURA

1. operatori economici
2. titolari di reddito d'impresa
3. esercenti arti e professioni



- A condizione che hanno esercitato l'attività nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 per almeno 365 giorni;
- non spetta alle società e agli enti in liquidazione ordinaria, assoggettati a liquidazione giudiziale o agli altri istituti liquidatori relativi alla crisi d'impresa.

Maxi deduzione costo del lavoro 2024

B) INCREMENTO OCCUPAZIONALE

Si deve rilevare un incremento occupazionale

Gli incrementi occupazionali

- rilevano a condizione che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato al termine del periodo d'imposta 2024 sia superiore al numero dei dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato nel 2023.
- Vanno considerati al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c. o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.

Maxi deduzione costo del lavoro 2024

C) QUALE BENEFICIO

Il costo riferibile all'incremento occupazionale e' pari al minor importo tra il costo effettivo relativo ai nuovi assunti e l'incremento complessivo del costo del personale risultante dal conto economico ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, lettera B), numero 9), del codice civile rispetto a quello relativo all'esercizio 2023.

Maxi deduzione costo del lavoro 2024

C) QUALE BENEFICIO

Per i soggetti che, in sede di redazione del bilancio di esercizio, non adottano lo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile si assumono le corrispondenti voci di costo del personale.

Nessun costo e' riferibile all'incremento occupazionale nel caso in cui, alla fine del periodo d'imposta 2024 il numero dei lavoratori dipendenti, inclusi quelli a tempo determinato, risulti inferiore o pari al numero degli stessi lavoratori mediamente occupati nel periodo d'imposta 2024

Maxi deduzione costo del lavoro 2024

C) QUALE BENEFICIO

al fine di incentivare l'assunzione di particolari categorie di soggetti, il costo riferito a ciascun nuovo assunto, anche ai fini della determinazione dell'incremento complessivo del costo del personale risultante dal conto economico e' moltiplicato per coefficienti di maggiorazione (che saranno individuati con specifico DM Ministero) specifici qualora il lavoratore nuovo assunto rientri in specifiche categorie